

Nel 2022 il traffico di Malpensa raddoppia, ma resta a -26% rispetto al pre-Covid

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2023



Il traffico passeggeri di Malpensa raddoppia rispetto al 2021, ma rimane ancora a **-26% rispetto al Pre-Covid**, quando però lo scalo della brughiera gestì anche una parte del traffico normalmente su Linate, l'altro aeroporto milanese chiuso per lavori.

I dati sono quelli consolidati diramati da **Assoaeroporti** e certificano che **da Malpensa sono passate 21.347.652 persone**.

Guardando più nel dettaglio si parla di **5,7 milioni di passeggeri su voli domestici** (vale a dire interni all'Italia) e **15,4 nell'internazionale**, di 8,7 all'interno dell'Ue e i restanti 6,7 extra-Ue, vale a dire in qualche modo la vera vocazione di Malpensa, quella per il lungo raggio.

La lenta ripresa verso Nord Europa e Asia

Il lungo raggio resta il segmento più problematico se si guarda ai numeri del passato, anche se c'è in corso **una graduale ripresa sui due ambiti principali, il Nord Europa** (con ripresa verso Usa consolidata e nuove rotte sul Canada) e **l'Asia**, sia Middle East che Far East, dove si attende un ulteriore potenziamento (ad esempio **Korean da luglio, con una quarta frequenza**, ma molto si muove anche sul **Golfo Persico**).

Ci sono novità anche su altre aree asiatiche: ha debuttato nel 2022 il **volo su Almaty in Asia Centrale**,

mentre Air India riprende da mercoledì 1 febbraio il suo volo su New Dehli (anche Neos ha avviato un [volo settimanale sull'India](#)).

Se si guarda ai **dati italiani nel complesso**, gli scali del Belpaese hanno gestito 164,6 milioni di passeggeri nel 2023, il 121% rispetto al 2021, ma ancora l'85% rispetto al 2019.

Il traffico merci

Dopo il boom tra fine 2020 e 2021, cresce più lentamente il **segmento del cargo in Italia: nel 2022 si sono mosse 1.107.501 tonnellate di merci** trasportate sul territorio italiano si è attestato a un +1,7% rispetto al 2021. Ma se si guarda ai dati pre-Covid c'è una certa stasi, con +0,3% sul 2019.

Milano Malpensa resta lo scalo di riferimento in Italia, con **720 mila tonnellate. Passa di qui il 70% delle merci spedite per via aerea**, in una fase che è ancora di concentrazione del traffico su pochi scali, per reggere le incertezze globali.

Per gli ambientalisti è un dato che [mostra che non sono necessarie espansioni previste dal Masterplan](#), mentre i sostenitori dell'espansione indicano tendenze di lungo periodo e che la situazione attuale è ancora figlia di una situazione d'incertezza e di inflazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it